

carpinfiore

Organizza il tuo pacchetto turistico a Carpi in occasione di Carpinfiore 6/7 aprile 2019

Tutte le agenzie di viaggio d'Italia possono cogliere l'occasione di elaborare un pacchetto turistico in occasione di Carpinfiore che si terrà a Carpi (Mo) il 6/7 aprile 2019

Il pacchetto turistico è da inviare entro il 1 marzo 2019 a info@sgpeventi.it

Le prime 30 agenzie aderenti saranno visibili sul sito della manifestazione www.carpinfiore.it e sulla pagina facebook e instagram @piazzeinfiore

Carpinfiore

Sabato 6 e domenica 7 aprile si terrà la ventottesima edizione di **Carpinfiore** per un fine settimana all'insegna della primavera con **oltre 150 espositori**. La manifestazione si conferma come una delle maggiori nel calendario delle mostre florovivaistiche a livello nazionale, tanto da richiamare 20mila persone in città. Floricoltori provenienti da tutta Italia coloreranno il centro storico della città dei Pio con centinaia di varietà di piante e fiori, formando un unico, profumatissimo, tappeto che andrà **da Piazza Garibaldi passando per Corso Alberto Pio, Piazza Martiri (una delle più grandi d'Italia), via Matteotti, via Mazzini e Piazzale Re Astolfo**. Sarà possibile acquistare: **piante tappezzanti**, in vaso, **rampicanti**, profumate, **grasse**, anche rare e da collezione, di ogni tipo e varietà per il terrazzo, il giardino o all'interno della propria casa. **Piante d'agrumi, azalee, rododendri, camelie, grandi orchidee, calle, gerani e i "Parigini"** di tantissimi colori, **piante carnivore** e **bonsai** come **gli ulivi, surfinee, bulbi, tulipani e rose** antiche e inglesi, da giardino a cespuglio e rampicanti e più di 170 varietà di **erbe aromatiche**. Oltre ai floricoltori vi saranno stand di artigianato artistico e alimentare. La domenica saranno presenti stand che cucineranno lo gnocco fritto con affettati, i famosi borlenghi modenesi e altre prelibatezze da mangiare tutti insieme.

Cose da vedere a Carpi

Palazzo dei Pio

Il palazzo dei Pio di Carpi, è un insieme di edifici di periodi diversi che si estende su piazza Martiri e su piazza Re Astolfo, cuore medioevale della città di Carpi.

Il complesso, un tempo circondato da fossati, è composto da più corpi edificati tra l'XI e il XVII secolo, e fu abitato dai Pio dal XIV al XVI secolo. L'impulso decisivo fu dato da Alberto III Pio che trasformò la rocca medievale in una residenza in stile rinascimentale nel XVI secolo.

Attualmente ospita l'archivio storico comunale di Carpi, i musei (con le sezioni "Museo del palazzo", "Museo della città" e "Museo monumento al deportato politico e razziale") ed è sede di mostre d'arte.

I Musei di Palazzo dei Pio

Il Museo del Palazzo

L'appartamento nobile, che costituisce la parte più prestigiosa del Museo del Palazzo. Gli ambienti presentano un nuovo percorso di visita che sviluppa due piani di lettura paralleli e integrati. Da una parte le decorazioni affrescate sui muri delle sale, datate tra la metà del Quattrocento e i primi anni del Cinquecento, sono opera di Giovanni del Segna e Bernardino Loschi, pittori di corte di Alberto III Pio. Qui sono esposte le opere della collezione museale realizzate dai due pittori e di altro genere, ma relative alla cultura rinascimentale a Carpi.

** Orari: giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi ore 10-13 e 15-19*

Per info: tel. 059 649955

Museo della Città

Il Museo della Città espone, razionalizzandolo nel filo cronologico della storia di Carpi. Dalle produzioni ceramiche alle terrecotte, dalle scagliole ai cimeli risorgimentali, passando per volumi a stampa e documenti, ma anche frammenti architettonici e decorativi della città, si arriva a macchinari, attrezzi e documentazione multimediale della attività agricola, quindi della produzione del truciolo fino alla più recente attività imprenditoriale del tessile abbigliamento.

** Orari: giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi ore 10-13 e 15-19*

Museo monumento al deportato

Dal 1973 Palazzo dei Pio ospita il Museo Monumento al Deportato in un percorso che parte dal cortile delle stele e si sviluppa per tredici sale a piano terra.

Gli ambienti, di grande impatto emotivo e di suggestione, sono caratterizzati da graffiti con opere di grandi artisti quali Longoni, Picasso, Guttuso, Cagli e Léger e con frasi incise sulle pareti tratte dalle Lettere dei condannati a morte alla Resistenza europea. Il cortile delle stele, vero e proprio monumento all'interno progetto museografico, presenta sedici alte stele in cemento armato con incisi i nomi dei luoghi dello sterminio della seconda guerra mondiale.

** Orari: venerdì, sabato, domenica e festivi ore 10-13 e 15-19*

(il giovedì mattina il museo può aprire su richiesta)

Per info: tel. 059 649978

Archivio storico comunale

L'Archivio storico di Carpi è stato dichiarato "di particolare importanza" con decreto del Ministero dei Beni culturali e ambientali del 20/12/1996. L'Archivio è fonte inesauribile di informazioni per la conoscenza e la salvaguardia della memoria cittadina e nei depositi i documenti sono custoditi quale patrimonio comune: ne viene assicurata la libera consultazione e promossa la valorizzazione, attraverso mostre, pubblicazioni, ricerche, attività didattiche.

Dove si trova piazzale Re Astolfo 1, c/o Palazzo dei Pio - ala denominata ex Carceri

** Orari: martedì e giovedì: 9-13 e 14-17 e mercoledì e venerdì: 9-13*

Per info: tel. 059 649959

La Sagra

La Sagra è la chiesa matrice o pievana di Carpi. La costruzione della chiesa è fatta risalire, per tradizione leggendaria, a metà dell'VIII secolo (anno 752) su interessamento del Re Longobardo Astolfo. L'attuale tempio, di architettura romanica, appare il risultato di una ricostruzione avvenuta agli inizi del XII secolo su impulso di Matilde di Canossa. L'interno originale, di forma basilicale a tre navate, venne alterato nel 1514 con la distruzione di gran parte della chiesa. Quello che noi oggi vediamo è quindi solo la parte absidale della chiesa.

La facciata attuale, di forma bramantesca, fu eretta su progetto dell'architetto Baldassarre Peruzzi *Orari:*

** L'apertura della Chiesa è affidata ai volontari, pertanto, i seguenti orari possono subire delle variazioni:*

giovedì: 10-12; venerdì: 10-12; sabato: 10-12; domenica: 15-17 (orario estivo), 14.30-16 (orario invernale).

Su prenotazione è possibile visitare la chiesa anche in altri giorni/orari della settimana. Per prenotazioni contattare il Movimento Terza Età: tel. 059 6550494 oppure lo IAT: 059 659255

Piazza Martiri Carpi

Famosa per le attività industriali ed artigianali, **Carpi** è una vivace città in provincia di **Modena** ricca di attrazioni. E' stata una delle perle del Rinascimento e neanche i viaggiatori dei Gran Tour di fine Ottocento rimasero indifferenti di fronte al patrimonio artistico che vede nel Palazzo dei Pio, nella Cattedrale, nel Teatro, nel Palazzo Comunale i suoi fiori all'occhiello. Monumenti che si affacciano sulla splendida **Piazza dei Martiri**, una delle più grandi d'Italia con i suoi 16 mila metri quadrati di superficie, che per l'armonia prospettica espressa nella sua pianta è il raggiungimento dell'ideale rinascimentale di piazza intesa come spazio aperto. Misura 276 metri di lunghezza per 60 di larghezza.

Campo di Fossoli

A circa sei chilometri dal Carpi, in località Fossoli, è ancora visibile il Campo costruito nel 1942 dal Regio Esercito per imprigionare i militari nemici. Nel dicembre del 1943 il sito è trasformato dalla Repubblica Sociale Italiana in Campo di concentramento per ebrei. Dal marzo del 1944 diventa Campo poliziesco e di transito (Polizei und Durchgangslager), utilizzato dalle SS come anticamera dei Lager nazisti. I circa 5.000 internati politici e razziali che passarono da Fossoli ebbero come destinazioni i campi di Auschwitz-Birkenau, Mauthausen, Dachau, Buchenwald, Flossenburg e Ravensbrück. Dodici i convogli che si formarono con gli internati di Fossoli, sul primo diretto ad Auschwitz, il 22 febbraio, viaggiava anche **Primo Levi** che rievoca la sua breve esperienza a Fossoli nelle prime pagine di "Se questo è un uomo" e nella poesia "Tramonto a Fossoli".

** Orari: è possibile prenotare visite guidate contattandoci almeno 10 giorni prima*

Per info: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 la Fondazione Fossoli risponde allo tel. 059 688483

Ex Sinagoga

LA SINAGOGA SETTECENTESCA

Raro esempio di luogo di culto ebraico del XVIII secolo nella nostra regione, viene costruita nel 1722 sopraelevando il solaio dell'edificio del Portico del Grano. Vi si accede dalla scala progettata dall'architetto Giacomo Lucenti. Nonostante alcune modifiche ottocentesche, il complesso è tuttora conservato, così come parte delle decorazioni originarie. A causa del sisma ad oggi non è visitabile.

** Orari: è possibile prenotare visite guidate contattandoci almeno 20 giorni prima*

Per info: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 la Fondazione Fossoli risponde allo tel. 059 688483

Duomo

L'edificazione del Duomo, già Cattedrale dell'Assunta, fu iniziata nel 1515, ma i lavori si protrassero fino al XVIII secolo. Vari lavori di completamento e modifica si sono succeduti nell'Ottocento fino a darle l'aspetto attuale, di ispirazione barocca. Il progetto dell'architetto Baldassarre Peruzzi e commissionato da Alberto Pio III, signore di Carpi, si accosta alla progettazione bramantesca della Basilica di San Pietro in Vaticano. Solenne è la facciata barocca ornata di statue in terracotta e di portali marmoreo. L'interno, diviso in tre navate, è maestoso, specialmente nella zona del coro e dei transetti sormontati da alta cupola.

Il Duomo si trova in centro storico e chiude il lato nord della piazza dei Martiri.

** Gli orari di apertura della Cattedrale: da lunedì a domenica: 8-12 e 15:30-19.*

Per info: tel. 059 686278

Chiesa di Santa Chiara e Monastero delle Clarisse

Il monastero e l'annessa chiesa esterna vennero iniziati verso il 1490 da Camilla Pio di Savoia che vi si ritirò come monaca nel 1500 morendovi con concetto di santità nel 1504.

Le sue spoglie sono ancora esposte alla pietà delle monache e dei fedeli.

** Orari: da lunedì a domenica 6.30-12 e 15.30-19 Orari messe: feriali ore 7.00 - festive ore 7.30 Il monastero delle Clarisse è di clausura pertanto non sono previste visite.*

Corso M. Fanti, 79 - tel. 059 687012

Parrocchia di San Bernardino Realino

La parrocchia, dedicata a **San Bernardino Realino**, nato a Carpi nel 1530 e morto a Lecce il 2 luglio 1616, dove, ancora oggi, sono conservate le Sue spoglie mortali, è stata eretta nel 1952 dall'allora Vescovo di Carpi Mons. Artemio Prati, che provvide a costruire l'attuale chiesa in viale Alghisi. La Parrocchia è delimitata a nord da viale Verdi, a sud da via Cimabue, a est da via Cavata ed a ovest da viale Nicola Biondo.

Chiesa del Santissimo Crocifisso

Da un'immagine devozionale raffigurante la Deposizione ha origine il culto e l'attuale santuario. Costruito un primo oratorio nel 1724, questo fu poi ampliato su progetto dell'architetto Carlo Lugli nel 1763 che diede un esempio notevole di architettura tardo barocca con aggraziati decori di stile rococò, forse unici nell'ambito della provincia per l'unitarietà degli esiti. La bella facciata, ornata di stucchi, si accosta all'interno a pianta centralizzata con soluzioni scenografiche di effetto teatrale.

Acetaia Comunale di Carpi

L'Acetaia Comunale di Carpi è situata nel sottotetto di Palazzo Scacchetti. L'Amministrazione Comunale ha voluto rendere omaggio a questo prodotto tipico anche del territorio locale, realizzando un'acetaia in grado di dar vita al Balsamico. L'acetaia è composta da 3 batterie di botticelle pregiate, che nella denominazione ricordano figure importanti del passato di Carpi: Maria Beatrice, Caterina e Adelaide, accompagnate da 2 botti madre che servono ad alimentare le batterie presenti.

** L'acetaia è aperta al pubblico ogni secondo sabato del mese 10.00-13.00. Gli altri giorni è aperta solo su prenotazione ed esclusivamente per gruppi; chiusa il mese di agosto*

Palazzo Scacchetti - Corso Alberto Pio, 91 - Tel. 059 649255

Palazzo Foresti

Appena restaurato e adeguato alle nuove esigenze culturali, è uno dei più apprezzabili esempi di edilizia residenziale ottocentesca realizzata secondo uno stile di revival neorinascimentale con intenti di esaltazione sociale del committente.

** Orari: Il Palazzo è una struttura privata, per tanto non aperta normalmente al pubblico, vengono effettuate aperture straordinarie annunciate sul sito web. Per istituti scolastici, gruppi è possibile chiamare al 059 691376 per prenotare visite straordinarie.*

Piazza Garibaldi

La Piazza si trova nei pressi dell'altra piazza della città, la centrale e ampia Piazza dei Martiri, a cui è collegata tramite Corso Pio Alberto.

Sulla graziosa piazza si affacciano **alcuni bei palazzi dell'800**, caratterizzati da **lungi portici** sotto i quali hanno trovato sede **numerosi locali e negozi**. Infatti la Piazza è il punto di ritrovo per le passeggiate dei cittadini, e spesso vi vengono organizzati anche **eventi musicali e culturali**. Partendo **da qui sono facilmente raggiungibili molti importanti monumenti della città**: oltre a quelli in Piazza dei Martiri, troviamo nelle vicinanze la Chiesa di San Francesco d'Assisi, la Chiesa di San Bernardino da Siena e la Chiesa del Santissimo Crocifisso.

** gli orari indicati possono subire dei cambiamenti, Vi chiediamo quindi di telefonare prima della prenotazione*